

“Casa dei Ricordi di antichi Mestieri” “House of ancient works’ memory”

Mostra permanente degli attrezzi da Lavoro, degli Antichi mestieri e Arredamento del ‘600 - ‘700

Immaginate un piccolissimo paese di una terra aspra e dura di sessanta anni fa, dove la vita di campagna era scandita dall'arco del sole nel cielo e dal rintocco della campana su, in cima al campanile, a segnare i quarti, le mezze e l'ora. Immaginate una bimbetta bruna con i capelli ricci al vento e due occhi verdi curiosi a cui nulla sfuggiva di quanto la circondava: l'aia con le galline, il portico con il carro, gli attrezzi di lavoro del padre, preziosi come l'oro nella loro funzionalità.

Caterina, è lei la bimba della nostra favola, è cresciuta con una passione smisurata per tutto quanto serviva all'uomo per svolgere il proprio lavoro e più cose vedeva più si radicava in lei il desiderio che la gente non ne perdesse la memoria. Dieci anni fa decise di concretizzare questa passione, ingaggiò quattro ricercatori ed affidò loro l'incarico di girare il Piemonte alla ricerca di tutti gli attrezzi dei

mestieri che l'avevano affascinata da bambina e realizzò il suo sogno segreto: la creazione di un museo, la “Casa dei Ricordi di Antichi Mestieri”.



Trasferitasi a Pollenzo, vide un antico mulino, se ne innamorò, lo comprò ed iniziò i lavori di restauro per accogliere i suoi “attrezzi” che si stavano facendo sempre più numerosi. Durante la decennale ricerca, i collaboratori di Caterina hanno recuperato, oltre alle migliaia di attrezzi, anche circa 600 “pezzi” di arredo (tavoli, sedie, trumeau, comò, sofà, armadi, ecc.) del ‘600 - ‘700, che ora costituiscono una sezione separata del museo e che possono essere acquistati.



Imagine a little village in a rough land sixty years ago, where country life was beat by the sun in the sky and by the tolling of the bell over the bell-tower which played quarters, halves and hours. Imagine a little girl with brown curly hair left to the wind and with curious green eyes to which nothing around could escape: the court with chickens, the porch with the cart, work tools of her father, which were precious as gold for their functionality.

Caterina, the little girl of our tale, grows up with a deep passion in everything the



APERTO
dal martedì
al sabato:
h. 9.30/12.30
h. 14.00/18.00
domenica:
h. 14.00/19.00

OPEN
from tuesday
to friday:
h. 9.30/12.30
h. 14.00/18.00
sunday:
h. 14.00/19.00

Chiuso il lunedì

Closed on monday

Ingresso € 4,00
Sconto comitiva

Entrance € 4,00
Discount for groups

man needs to do its work and the most things she saw, the most the desire not to lose their memory took root in her heart. Ten years ago she decided to give body to her young passion. She finds four researchers and gives them the task to go around Piedmont and find out all tools of those works which fascinated her when she was young and all those they could find to give breath to her secret dream: the creation of a museum, the “House of Ancient Works’ Memory.

When she moves to Pollenzo and sees an ancient mill, she falls in love with it and buys it to begin restoration works to receive “tools”, which are more and more. During the ten years search, Caterina’s collaborators found more than 600 furniture “objects” (tables, chairs, chest of drawers, couches, wardrobes, etc.) dating back to ‘600 - ‘700, which are a separate section of the museum and which are for sale.

Contatti - Contacts



• **Info Museo**
Strada Crociera Burdina, 7
12060 - Fraz. Pollenzo - Bra (CN)
Tel. 0172.479144
Cell. 335.6830423
www.museoantichiricordi.com
info@museoantichiricordi.com